

COMUNE DI CARGEGHE

Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gerolamo Meloni

Comune di Cargeghe

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Cargeghe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26 settembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

| | |
|---|-----------------------------|
| Verifiche preliminari | |
| | |
| Verifica degli equilibri | |
| | Gestione 2012 |
| | Bilancio di previsione 2013 |
| | Bilancio pluriennale |
| | |
| Verifica coerenza delle previsioni | |
| | Coerenza interna |
| | Coerenza esterna |
| | |
| Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013 | |
| | Entrate correnti |
| | Spese correnti |
| | Organismi partecipati |
| | Spese in conto capitale |
| | Indebitamento |
| | |
| Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015 | |
| | |
| Osservazioni e suggerimenti | |
| | |
| Conclusioni | |

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gerolamo Meloni revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19 settembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 16 settembre 2013 con delibera n. 56 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 199.040,19.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 188.240,19 _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € 10.800,00 _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | Disponibilità | Anticipazioni |
|-----------|---------------|---------------|
| Anno 2010 | 1.368.928,73 | 0,00 |
| Anno 2011 | 1.287.697,06 | 0,00 |
| Anno 2012 | 858.477,32 | 0,00 |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 372.775,00 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 1.059.249,07 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 715.351,11 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 412.633,98 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 45.911,92 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 352.633,98 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 74.788,96 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 344.500,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 344.500,00 |
| <i>Totale</i> | 1.831.172,01 | <i>Totale</i> | 1.891.172,01 |
| Avanzo di amministrazione 2012 | 60.000,00 | Disavanzo di amministrazione 2012 presunto | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 1.891.172,01 | <i>Totale complessivo spese</i> | 1.891.172,01 |

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|--------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 1.486.672,01 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 1.471.883,05 |
| saldo netto da finanziare | - | |
| saldo netto da impiegare | + | 14.788,96 |

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Consuntivo 2011 | Consuntivo 2012 | Preventivo 2013 |
| Entrate titolo I | 120.846,87 | 143.814,61 | 372.775,00 |
| Entrate titolo II | 898.989,29 | 960.537,86 | 715.351,11 |
| Entrate titolo III | 75.989,72 | 59.602,87 | 45.911,92 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 1.095.825,88 | 1.163.955,34 | 1.134.038,03 |
| (B) Spese titolo I | 1.036.708,49 | 1.038.287,18 | 1.059.249,07 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | 67.402,70 | 70.987,62 | 74.788,96 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | -8.285,31 | 54.680,54 | 0,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | 67.020,95 | 10.800,00 | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| -contributo per permessi di costruire | | | |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | | | |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| | | | |
| | | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | | |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| | | | |
| | | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 58.735,64 | 65.480,54 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | Consuntivo 2011 | Consuntivo 2012 | Preventivo 2013 |
| Entrate titolo IV | 258.314,63 | 372.679,04 | 352.633,98 |
| Entrate titolo V ** | | | |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 258.314,63 | 372.679,04 | 352.633,98 |
| (N) Spese titolo II | 403.013,38 | 560.919,23 | 412.633,98 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | | | |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 144.698,75 | 188.240,19 | 60.000,00 |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| <u>Mezzi propri</u> | | |
|---|---------|----------------|
| - avanzo di amministrazione 2012 | 60.000 | |
| - avanzo del bilancio corrente | | |
| - alienazione di beni | 38.856 | |
| - contributo permesso di costruire | 5.000 | |
| - altre risorse | | |
| Totale mezzi propri | | 103.856 |
| <u>Mezzi di terzi</u> | | |
| - mutui | | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi comunitari | | |
| - contributi statali | 22.628 | |
| - contributi regionali | 95.150 | |
| - contributi da altri enti | 191.000 | |
| - altri mezzi di terzi | | |
| Totale mezzi di terzi | | 308.778 |
| TOTALE RISORSE | | 412.634 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 412.634 |

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti €
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 60.000,00

L'avanzo è destinato al finanziamento di spese di investimento.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | Previsioni 2014 | Previsioni 2015 |
| Entrate titolo I | 372.775,00 | 372.775,00 |
| Entrate titolo II | 715.751,11 | 715.751,11 |
| Entrate titolo III | 45.911,92 | 45.911,92 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 1.134.438,03 | 1.134.438,03 |
| (B) Spese titolo I | 1.055.617,22 | 1.051.742,17 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | 78.820,81 | 82.695,86 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | 0,00 | 0,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 0,00 | 0,00 |
| - altre entrate (specificare) | | |
| | | |
| | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 0,00 | 0,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | |
| - altre entrate (specificare) | | |
| | | |
| | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | previsioni 2014 | previsioni 2015 |
| Entrate titolo IV | 352.233,98 | 352.233,98 |
| Entrate titolo V ** | | |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 352.233,98 | 352.233,98 |
| (N) Spese titolo II | 352.233,98 | 352.233,98 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | 0,00 | 0,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G) | 0,00 | 0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il relativo parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente, quindi, avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti non è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità.

| |
|---|
| <p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</p> |
|---|

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

| | Rendiconto | Rendiconto | Bilancio di previsione |
|---|----------------|----------------|------------------------|
| | 2011 | 2012 | 2013 |
| I.M.U. | | 86.507 | 89.430 |
| I.C.I. | 58.068 | 0 | 0 |
| I.C.I. recupero evasione | | | 5.000 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 1.323 | 660 | 1.400 |
| Addizionale com.consumo energia elettrica | 8.114 | 3.016 | 2.441 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 0 | 0 | 0 |
| Compartecipazione I.R.P.E.F. | 0 | 0 | 0 |
| Compartecipazione Iva | 0 | 0 | 0 |
| Imposta di soggiorno | 0 | 0 | 0 |
| Altre imposte | | 133 | 119 |
| Categoria 1: Imposte | 67.504 | 90.315 | 98.390 |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche | | | |
| Tributo sui rifiuti e servizi | | | |
| Tassa rifiuti solidi urbani | 53.239 | 53.500 | |
| Altre | 104 | | 810 |
| TARES | | | 107.592 |
| Recupero evasione tassa rifiuti | | | |
| Categoria 2: Tasse | 53.343 | 53.500 | 108.402 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | | | 165.983 |
| Altri tributi speciali | 0 | 0 | 0 |
| Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie | 0 | 0 | 165.983 |
| altre entrate tributarie proprie | | | |
| Totale entrate tributarie | 120.847 | 143.815 | 372.775 |

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 89.430,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 5.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha disposto di non applicare l'addizionale Irpef.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto come di seguito indicato.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

| | Accertamenti 2012 | Previsione 2013 |
|------------------------------------|-------------------|-----------------|
| Imu | 93.789,00 | 89.430,00 |
| fondo sperimentale di riequilibrio | | |
| fondo di solidarietà comunale | | 165.982,58 |
| totale | 93.789,00 | 255.412,58 |

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della legge 296/2006 un'imposta di scopo.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 89.430,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche non è stato previsto.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 5.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Prev.2013 | Prev.2014 | Prev.2015 |
|------------|-----------------|-----------------|-----------|-----------|-----------|
| ICI/IMU | | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| T.A.R.S.U. | | | | | |
| ALTRE | | | | | |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei contributi statali fiscalizzati con il taglio in proporzione alla media delle spese sostenute per gli interventi acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi oltre alla riduzione derivante dalla soppressione della riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili non adibiti ad abitazione principale ed è riservato allo Stato l'intero gettito IMU derivante dagli immobili di Categoria D.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 119.386,92 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

| | <i>Entrate/proventi prev. 2013</i> | <i>Spese/costi prev. 2013</i> | <i>% di copertura 2013</i> |
|--|---|--|---|
| Asilo nido | | | |
| Impianti sportivi | | | #DIV/0! |
| Piscina Comunale | | | #DIV/0! |
| Mense scolastiche | 4000 | 11060 | 36,17 |
| Trasporto alunni scuola obbligo | | | #DIV/0! |
| Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | | | #DIV/0! |
| Uso di locali adibiti a riunioni | | | #DIV/0! |
| Altri servizi (Assistenza domiciliare) | 5000 | 12414 | 40,28 |
| Totale | 9000 | 23474 | 38,34 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 04/07/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,34 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 2.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 30 del 06/06/2013 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2011 | Accertamento 2012 | Previsione 2013 |
|--------------------------|--------------------------|------------------------|
| 288,96 | 147,85 | 2.000,00 |

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Impegni 2011 | Impegni 2012 | Previsione 2013 |
|---------------------------|---------------------|---------------------|------------------------|
| Spesa Corrente | 144,48 | 73,92 | 1.000,00 |
| Spesa per investimenti | 144,48 | 73,92 | 1.000,00 |

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

| | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Bilancio di previsione 2013 | Incremento % 2013/2012 |
|---|----------------------------|----------------------------|--|-----------------------------------|
| 01 - Personale | 334.317,84 | 288.820,77 | 275.573,24 | -5% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 29.569,04 | 30.197,57 | 33.417,41 | 11% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 453.885,76 | 437.090,24 | 479.769,27 | 10% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 8.339,91 | 5.069,36 | 5.376,24 | 6% |
| 05 - Trasferimenti | 146.968,68 | 221.195,53 | 176.688,46 | -20% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 34.021,14 | 30.436,22 | 26.634,88 | -12% |
| 07 - Imposte e tasse | 25.113,44 | 21.062,30 | 21.676,00 | 3% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 4.492,68 | 4.415,19 | 10.300,00 | 133% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | 9.983,29 | #DIV/0! |
| 11 - Fondo di riserva | | | 19.830,28 | #DIV/0! |
| Totale spese correnti | 1.036.708,49 | 1.038.287,18 | 1.059.249,07 | 2,02% |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 275.573,24 riferita a n. 6 dipendenti a tempo indeterminato e a n. 4 dipendenti a tempo determinato, oltre al Segretario Comunale in segreteria convenzionata al 50% con altro comune, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 22.795,48 pari all'8,27% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,01 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|------|------------|
| 2011 | 334.317,84 |
| 2012 | 288.820,77 |
| 2013 | 275.573,24 |
| 2014 | 275.573,24 |
| 2015 | 275.573,24 |

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'Ente non ha previsto l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è la seguente:

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

| tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | limite | Previsione 2013 |
|--|-----------------|--------------------|----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 3.258,59 | 80% | 651,72 | |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 19.553,30 | 80% | 3.910,66 | 3.200,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100% | 0,00 | |
| Missioni | 4.358,06 | 50% | 2.179,03 | 2.800,00 |
| Formazione | 3.611,81 | 50% | 1.805,91 | 1.405,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 0,00 | 20% | 0,00 | 470,00 |
| | 30.781,76 | | 8.547,32 | 7.875,00 |

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 10.300,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui è stimato in € 9.983,29.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all' 1,87% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 412.633,98, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste voci di spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste voci di spesa.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|-------------|-----------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011 | <i>Euro</i> | 1.095.826 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%) | <i>Euro</i> | 65.749,55 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> | 26.635 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | <i>%</i> | 2,43% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | <i>Euro</i> | 39.115 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 26.634,88, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| residuo debito | 608.641 | 642.027 | 574.624 | 503.637 | 428.848 | 350.027 |
| nuovi prestiti | 100.000 | | | | | |
| prestiti rimborsati | 66.613 | 67.403 | 70.988 | 74.789 | 78.821 | 82.696 |
| estinzioni anticipate | - | | | | | |
| totale fine anno | 642.027 | 574.624 | 503.637 | 428.848 | 350.027 | 267.331 |
| abitanti al 31/12 | 631 | 641 | 641 | 641 | 641 | 641 |
| debito medio per abitante | 1017,4757 | 896,45002 | 785,704899 | 669,02945 | 546,06407 | 417,05337 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| oneri finanziari | 30.388 | 34.021 | 30.436 | 26.635 | 22.603 | 18.728 |
| quota capitale | 66.613 | 67.403 | 70.988 | 74.789 | 78.821 | 82.696 |
| totale fine anno | 97.001 | 101.424 | 101.424 | 101.424 | 101.424 | 101.424 |

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| Entrate | <i>Previsione 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Totale triennio</i> |
|----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 372.775,00 | 372.775,00 | 372.775,00 | 1.118.325,00 |
| Titolo II | 715.351,11 | 715.751,11 | 715.751,11 | 2.146.853,33 |
| Titolo III | 45.911,92 | 45.911,92 | 45.911,92 | 137.735,76 |
| Titolo IV | 352.633,98 | 352.233,98 | 352.233,98 | 1.057.101,94 |
| Titolo V | | | | |
| <i>Somma</i> | 1.486.672,01 | 1.486.672,01 | 1.486.672,01 | 4.460.016,03 |
| Avanzo | 60.000,00 | | | 60.000,00 |
| Totale | 1.546.672,01 | 1.486.672,01 | 1.486.672,01 | 4.520.016,03 |

| Spese | <i>Previsione 2013</i> | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 1.059.249,07 | 1.055.617,22 | 1.051.742,17 | 3.166.608,46 |
| Titolo II | 412.633,98 | 352.233,98 | 352.233,98 | 1.117.101,94 |
| Titolo III | 74.788,96 | 78.820,81 | 82.695,86 | 236.305,63 |
| <i>Somma</i> | 1.546.672,01 | 1.486.672,01 | 1.486.672,01 | 4.520.016,03 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | 1.546.672,01 | 1.486.672,01 | 1.486.672,01 | 4.520.016,03 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

| | Previsioni 2013 | Previsioni 2014 | var. % | Previsioni 2015 | var. % |
|--|--------------------|--------------------|--------------|--------------------|--------------|
| 01 - Personale | 275.573 | 275.573 | | 275.573 | |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 33.417 | 33.817 | 1,20 | 33.817 | |
| 03 - Prestazioni di servizi | 479.769 | 479.769 | | 479.769 | |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 5.376 | 5.376 | | 5.376 | |
| 05 - Trasferimenti | 176.688 | 176.688 | | 176.688 | |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 26.635 | 22.603 | -15,14 | 18.728 | -17,14 |
| 07 - Imposte e tasse | 21.676 | 21.676 | | 21.676 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 10.300 | 10.300 | | 10.300 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 9.983 | 9.983 | | 9.983 | |
| 11 - Fondo di riserva | 19.830 | 19.830 | | 19.830 | |
| Totale spese correnti | 1.059.249 | 1.055.617 | -0,34 | 1.051.742 | -0,37 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE